

Corso di Alta Formazione
Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e
Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA)
metodologie, applicazioni e procedure

<i>SOGGETTO PROPONENTE</i>	REGIONE DEL VENETO Sezione Coordinamento Commissioni VAS, VInCA, NUVV
<i>PATROCINIO</i>	ICEA - Università degli Studi di Padova
<i>ARGOMENTI TRATTATI</i>	Metodologie di valutazione ambientale (stima degli impatti), tecniche applicative e procedure amministrative di VAS e di VInCA, con workshop finale.
<i>SEDI</i>	<ul style="list-style-type: none"> · Venezia – Regione Veneto, Palazzo della Regione · Padova - Dipartimento ICEA – Università degli Studi di Padova
<i>DATE DURATA ORARI</i>	<p>09 – 10 aprile 2015, 14 – 15 maggio 2015, 28 – 29 maggio 2015, 11 – 12 giugno 2015, 25 – 26 giugno 2015</p> <p>Durata complessiva 10 lezioni, nelle giornate di giovedì e venerdì per un totale di 60 ore, articolate in 48 ore di lezione e 12 ore di workshop, nel quale verrà sperimentata un'applicazione pratica di VAS e di VInCA 6 ore al giorno (10.00-13.00, 14.00-17.00)</p>
<i>RESPONSABILE SCIENTIFICO:</i>	Prof. <u>Giuseppe Stellan</u> , Docente di Economia ed Estimo, Università degli Studi di Padova.
<i>COORDINAMENTO:</i>	Avv. <u>Paola Noemi Furlanis</u> , Responsabile Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), Dipartimento Territorio, Regione Veneto.
<i>DIRETTORE:</i>	Prof. <u>Giovanni Campeol</u> , già Docente di Valutazione Ambientale, Università IUAV di Venezia.
<i>FINALITA'</i>	<p>Il Corso di Alta Formazione intende affrontare in modo organico il tema della Valutazione Ambientale dei piani urbanistici, in ottemperanza alla Direttiva europea 2001/42/CE, che introduce la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di Programmi e Piani, alle norme nazionali D.Lgs 152/2006 e succ. mod. e alle norme della Regione del Veneto (L.R. del Veneto 11/2004 e succ. mod. e norme per l'elaborazione di VAS).</p> <p>La Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ha come obiettivo la valutazione degli impatti che possono essere generati da determinati Piani e Programmi nell'ambiente, ed è fortemente influenzata, dal punto di vista metodologico e tecnico, dall'applicazione di altre precedenti norme comunitarie in materia ambientale che costituiscono un punto di riferimento fondamentale anche dal punto di vista culturale, ovvero la:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Direttiva 337/85 CEE, che introduce la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di Progetti (VIA); ▪ Direttiva 09/147 "Uccelli"; ▪ Direttiva 92/43 CEE "Habitat" (che introietta la precedente direttiva "Uccelli"), che introduce la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) di Interventi, Progetti e Piani urbanistici. <p>La progressiva estensione delle azioni di trasformazione del territorio da sottoporre a valutazione ambientale (dal progetto al piano e ai programmi) coinvolge quasi tutte le azioni del fare progettuale e pianificatorio, generando una forte domanda di professionalità.</p> <p>Va ricordato che dal punto di vista metodologico e tecnico le tre procedure valutative</p>

ambientali sono molto legate tra di loro, in quanto si può riscontrare un percorso metodologico comune tra la VIA, la VInCA e la VAS, per cui diventa fondamentale, dal punto di vista formativo, conoscere i contenuti generali di tutte e tre le procedure valutative.

Per quanto oramai da anni sono in vigore le tre direttive europee (VIA/1985, VInCA/1992, VAS/2001), ancora si manifesta una qualche problematicità metodologica, tecnica e procedimentale nell'applicazione delle stesse. In particolare la VAS presenta ancora difficoltà interpretative dal punto di vista degli oggetti valutativi (quali Piani e Programmi sono da sottoporre a valutazione ambientale), da quello procedurale (quale processo attivare a seconda dell'oggetto valutativo) e da quello applicativo (quali modelli e tecniche possono essere più efficaci).

Inoltre, l'articolo 10 della Direttiva VAS stabilisce che *“Gli Stati membri controllano gli effetti ambientali significativi dell'attuazione dei piani e dei programmi al fine, tra l'altro, di individuare tempestivamente gli effetti negativi imprevisti e essere in grado di adottare le misure correttive che ritengono opportune”*.

Il controllo degli effetti ambientali significativi connessi con l'attuazione di un piano o di un programma avviene attraverso la definizione del sistema di monitoraggio. Per questo motivo la progettazione del sistema di monitoraggio dell'attuazione di un Piano o un Programma, costituisce una parte fondamentale del processo di VAS, come correttamente recepito dalla LR 11/2004 del Veneto e dai relativi indirizzi.

L'attività di monitoraggio, svolta in maniera continuativa durante l'attuazione del piano e/o del programma, rappresenta quindi lo strumento attraverso il quale verificare la coerenza tra le azioni realizzate in attuazione delle scelte di Piano e gli obiettivi di sostenibilità prefissati, misurando l'eventuale scostamento.

Rispetto alla procedura di VInCA, anch'essa è continuamente soggetta ad aggiornamenti derivanti da documenti interpretativi redatti dalla Commissione Europea che, a loro volta, fanno propri i progressi sia nel campo delle conoscenze dei patrimoni naturalistici da preservare, sia in quello dell'ecologica applicata. In particolare, sul terreno procedurale si tenta di uniformare il più possibile descrizioni e nomenclature, in quello applicativo si fa tesoro della grande quantità di piani e progetti già sottoposti a valutazione e degli oltre vent'anni di applicazione della direttiva di riferimento.

In tal senso la Regione del Veneto, attraverso l'organizzazione del Corso di Alta Formazione in collaborazione con l'Università di Padova, Dipartimento ICEA, intende proporre un'adeguata formazione che sia in grado di offrire a funzionari pubblici, professionisti e giovani laureati un approccio integrato della Valutazione ambientale di Piani e Programmi, affrontando gli aspetti scientifico-metodologici, applicativi e procedurali.

Il Corso di Alta Formazione si colloca nel più generale ambito disciplinare dell'Estimo all'interno del quale si è sviluppato l'Estimo ambientale, come contenitore in grado di raccogliere la “valutazione ambientale” di progetti, piani e programmi. Si tratta di un campo disciplinare che oramai ha consolidato un proprio contenuto scientifico, avendo elaborato e sperimentato, nel tempo, diversi modelli di valutazione che, in particolare, hanno trovato applicazione nella Scuola di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Gestionale ed Estimo - Indirizzo Estimo ed Economia Territoriale.

Va osservato come l'analisi estimativa, a partire dagli anni ottanta, si sia sempre più confrontata con i problemi che riguardano la stima della qualità delle risorse naturali e della qualità dei piani urbanistici. Detto approccio, legato anche all'evolversi della questione ambientale, ha implicato la necessità da parte della disciplina dell'Estimo, di superare ottiche settoriali, a favore di un processo d'interazione tra diverse discipline.

Va, inoltre, ricordato che i procedimenti di stima si sono andati articolando in modo sempre più sofisticato; in tal senso la valutazione di contingenza, ad esempio, si è avvalsa dei

	contributi derivanti, oltre che dall'analisi economica, anche da quella urbanistica, sociologica, psicologica, statistica, etc..
STRUTTURA METODOLOGICA	<p>Il programma è organizzato in giornate formative nelle quali vengono affrontate contemporaneamente le due tematiche generali, ovvero quelle procedurali-applicative e quelle scientifico-metodologiche. Questa modalità consente di meglio comprendere la diretta correlazione esistente tra processo valutativo e metodologie applicative.</p> <p>In tal senso la struttura metodologica del Corso proposta è la seguente:</p> <p>A. <i>La VAS: le Politiche</i> B. <i>La VAS: l'“Oggetto Valutativo”, i Piani ed i Programmi</i> C. <i>La VAS: norme e procedure</i> D. <i>La VAS: aspetti metodologici e tecniche valutative</i> E. <i>La VAS: il rapporto con la Autorità Ambientali</i> F. <i>La VAS: casi applicativi in Italia</i> G. <i>La VInCA: la Direttiva “Habitat”, norme e procedure</i> H. <i>La VInCA: stima degli impatti e tecniche applicative</i> I. <i>Workshop 1 e 2</i></p> <p>L'organizzazione del corso, pertanto, seguirà la successione delle tematiche sopra riportate cercando di implementare gli aspetti giuridico-normativi, legali, procedurali e valutativi. Ciò al fine di presentare in modo organico la complessa materia della Valutazione Ambientale Strategica e d'Incidenza che, così come richiama l'Unione Europea, deve essere integrata sia dal punto di vista disciplinare, sia da quello procedimentale.</p>
PARTECIPANTI	<p>Il Corso di Alta Formazione si rivolge a funzionari della Pubblica Amministrazione, ai Professionisti, ai neolaureati e ai dottorandi di varie discipline che affrontano il tema della più generale trasformazione del territorio (Ingegneri, Architetti, Urbanisti, Economisti, Geologi, Naturalisti, Agronomi e Forestali, Periti agrari, Geometri, etc.).</p> <p>Il numero massimo di iscritti previsto al Corso di Alta Formazione è di <i>90 persone</i>.</p>
COMITATO SCIENTIFICO	<p>E' costituito un Comitato Scientifico con compiti di indirizzo scientifico e metodologico, composto da:</p> <p>Prof. <u>Giuseppe Stellan</u>, Docente di Economia ed Estimo, Università degli Studi di Padova - <i>Presidente</i> Avv. <u>Paola Noemi Furlanis</u>, Responsabile Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUUV), Dipartimento del Territorio, Regione Veneto – <i>Membro</i>. Prof. <u>Giovanni Campeol</u>, Già docente di Valutazione Ambientale, Università luav di Venezia - <i>Membro</i>.</p>
DOCENTI QUALIFICA	<p>il Corso di Alta Formazione si avvale delle competenze di numero 25 docenti universitari, funzionari pubblici e di professionisti con consolidata esperienza in materia ambientale e valutativa.</p>
ISCRIZIONE	<p>L'iscrizione al Corso di Alta Formazione avviene esclusivamente mediante l'invio on line del modulo disponibile sul sito della Regione del Veneto all'indirizzo: www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/corso.</p> <p>Il corso è riservato a un numero di 90 partecipanti, selezionati in base alle informazioni contenute nel modulo di iscrizione.</p>
CERTIFICAZIONI	<p><i>Prova finale di verifica.</i></p> <p><i>Rilascio di Certificato</i> di partecipazione per coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di lezione (compresi i due workshop finali).</p> <p><i>Rilascio di Attestato</i> a seguito del superamento dell'80% delle ore di lezione e dell'esame finale volto a verificare il livello di competenza raggiunto dai partecipanti.</p> <p>Possibilità per gli Ordini Professionali interessati alla materia del Corso di riconoscere Crediti Formativi per la Formazione Professionale Continua.</p> <p>aggiornamento delle competenze professionali</p>